www.agstg.ch

albatros

Edizione no. 40 • Marzo 2014 • Tiratura 6000 ex. in italiano, tedesco e francese

Fotografie: Herbi Dittl

Attivi contro la sperimentazione animale: azioni e proteste creative

Medici contro la sperimentazione animale: Decenni di lotta contro la sperimentazione animale

Bambine: Un giorno felice nel Parco dell'Abatino

Nuovi opuscoli: «La ricerca del futuro» e «FAQ sperimentazione animale»

Contenuto

2 Editoriale
3 CS: Protesta creativa all'aeroporto di Zurigo
4 CS: Consegna della petizione a Friburgo
5 CS: Angeli distribuiscono dolcetti natalizi avvelenati
6 Das Tier und wir – Fondazione per l'etica nell'insegnamento
8 Ärzte gegen Tierversuche e.V. – Una battaglia decennale contro la sperimentazione animale
10 CS: 50 milioni di fondi UE per la ricerca esente da sperimentazione animale
Shop CA *AVS*
11 CS: Commemorazione per la Giornata mondiale della protezione animali
12 Una giornata felice nella vita delle «bambine» del Parco dell'Abatino
14 Bambini e ragazzi: I topi
16 Grazie a tutte le donatrici e i donatori
16 Aiutare gli animali oltre la morte
17 I nuovi opuscoli CA *AVS*
18 Questo e quello
19 Impressioni delle nostre ultime azioni
20 Caricatura «…sta divorando un uccellino»

Allegato: Petizione: Air France – Stop al trasporto di scimmie ai laboratori di vivisezione!

Colophon

Editore:
CA*AVS* • Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri,* Lega nazionale dell'antivivisezione
Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur
Tel./Fax +41 (0)52 213 11 72
www.agstg.ch • office@agstg.ch

Presidente: Maya Conoci

Redazione: Andreas Item

Lettore: Hanspeter Kellenberger

Traduzioni in francese: Katherine Cadury

Traduzioni in italiano: Dolores Helfenstein-Castelli e Claudia Mariani

Tiratura: 6000 ex. in totale

Stampato da: Druckerei Appenzeller Volksfreund, 9050 Appenzell

Layout: Tina Hanser, www.blattformen.ch

Pubblicazione: 4 edizioni all'anno in tedesco, francese e italiano

Prezzo/Abbonamento:
Per i soci della CA*AVS* gratis.
Per l'abbonamento si veda l'inserto all'interno

Donazioni/Pagamenti:
Conto corrente postale: 40-7777-6
IBAN CH45 0900 0000 4000 7777 6
Codice SWIFT/BIC: POFICHBEXXX
Banca destinataria: Swiss Post, PostFinance, Nordring 8, CH-3030 Berna
Numero di clearing: 09000

La riproduzione è consentita se viene indicata la fonte. I testi contrassegnati da nomi non rispecchiano per forza l'opinione della CA *AVS*. I rispettivi autori sono i responsabili del contenuto dei testi in questione.

myclimate neutrale stampa
No. 01-11-916834 – www.myclimate.org
© myclimate – The Climate Protection Partnership

FSC Mix
Cert no. SQS-COC-100229
www.fsc.org
© 1996 Forest Stewardship Council

Tra nocebo e placebo

«Per guarire deve assolutamente prendere questa medicina. Se non prende questa medicina, allora la Sua salute peggiorerà sempre di più e Lei diventerà…» Questo si sente milioni di volte negli studi medici.
Non dubitiamo: A volte è anche vero. Esistono medicamenti molto utili, che si dovrebbero anche prendere. Però la domanda, che molte volte ci si chiede, è: Quanta medicina esiste fra l'effetto placebo e quello nocebo?
L'effetto nocebo (« farò dei danni») descrive, detto in maniera semplice, un effetto ritenuto negativo per es. di un farmaco. Quindi praticamente il contrario dell'effetto placebo.

In ogni modo è un paradosso: Proprio coloro, il cui compito è di aiutare per riacquistare di nuovo la salute, provocano spesso, anche solo attraverso le loro affermazioni (sconsiderate?), che ci si senta di nuovo male o addirittura che ci si ammali veramente.
I rischi e gli effetti collaterali delle medicine sono responsabili ogni anno per migliaia di decessi. Nonostante ciò si presenta la domanda, se l'esagerato mettere in guardia sui rischi non sia nello stesso tempo ugualmente nocivo. È ampiamente dimostrato, che molte volte i pazienti soffrono degli effetti collaterali, solo dopo essere stati avvisati. Anche diagnosi precoci risp. precipitose sono nella peggiore delle ipotesi mortali, in molti casi limitano fortemente la qualità di vita del paziente.

Un esempio: Da anni si discute, se la mammografia periodica abbia un senso o no. Si sa, che, se 1000 donne fanno regolarmente la mammografia, di queste solo 4 invece di 5 moriranno in futuro a causa del cancro al seno. Però si sa anche, che attraverso questa analisi quasi ogni dieci donna, sottoposta a mammografia, riceve una diagnosi sbagliata. Questi falsi referti positivi conducono ad ulteriori controlli, in parte a una ago biopsia o nel peggiore dei casi a un intervento. Gli aggravi fisici e psichici provocano a volte gravi conseguenze. La domanda centrale, che gli esperti si pongono, è: Cosa è «meglio»: Una vita umana salvata o 100 pazienti totalmente insicure? Una risposta non posso e per fortuna non devo darla io.

Tuttavia la medicina si deve porre questa ed altre domande riguardanti l'effetto nocebo. Credere che la medicina risp. la terapia faccia effetto (o nuoci) è molto superficiale. Si necessitano ulteriori studi scientifici sull'impatto di questi effetti. Anche qui – una volta di più - la ricerca con la sperimentazione animale fallisce. Questi studi possono però dare un importante contributo al progresso medico.

Andreas Item

Zurigo/Kloten, 5 dicembre 2013, Comunicato stampa della CA *AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

Protesta creativa all'aeroporto di Zurigo

Air France trasporta scimmie ai laboratori di vivisezione

Ogni anno decine di migliaia di scimmie, imballate in piccole casse ammucchiate le une sopra le altre, vengono messe su un aereo e trasportate per giorni interi in condizioni terribili verso i laboratori di sperimentazione animale del mondo intero. I voli costituiscono un indicibile calvario, causato da freddo, sete, rumore e stress, per poi ritrovarsi all'arrivo vittime di un orribile destino in un laboratorio di sperimentazione animale. La CA *AVS* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*) ha protestato oggi ancora una volta con un'azione creativa nell'aeroporto di Zurigo contro questo sporco traffico dell'Air France.

«Attenzione, per favore spostatevi!» gridava un addetto alla sicurezza. Dietro di lui una assistente di volo e un guardiano degli animali della compagnia aerea fittizia «Air Frost» trascinavano una scimmia legata con delle catene. Avevano portato la merce scimmia al suo volo della Air France, l'unica compagnia aerea europea, che tuttora rifornisce i laboratori di vivisezione con delle scimmie.

I dipendenti della «Air Frost» chiedevano nel frattempo a diversi sportelli, dove dovevano portare a tempo «questa merce». E spiegavano, che era molto importante consegnare la scimmia sul prossimo volo, perché la aspettavano urgentemente per un esperimento atroce. Sullo sfondo attivisti e attiviste della CA*AVS* distribuivano volantini sulla Air France e su questa azione.

La compagnia aerea continua a ignorare la richiesta di seguire l'esempio di più di 100 compagnie aeree internazionali e di finirla con il trasporto di scimmie verso i laboratori esperimentali. Praticamente tutte le compagnie aeree globali sono contro i trasporti di scimmie verso i laboratori di sperimentazione animale. Anche la Swiss International Airline ha confermato alla CA*AVS*, che per motivi etici è contro il trasporto di scimmie.

«Ciò anche per un motivo molto valido, poiché la protezione animali negli impianti di allevamento, da dove vengono importate le scimmie, è presente solo pro forma», spiega Andreas Item, direttore amministrativo della CA*AVS*, e aggiunge: *«E anche durante i trasporti ai laboratori accadono trasgressioni della legge sulla protezione degli animali all'ordine del giorno. A questo sporco traffico la maggior parte delle compagnie aeree non vuole partecipare. Speriamo, che con le nostre azioni possiamo motivare l'Air France a rinunciare altrettanto a questi trasporti.»*

Per una ricerca sensata a favore dell'uomo e dell'animale

Le differenze tra l'uomo e l'animale, per quanto riguarda l'anatomia, la fisiologia e il metabolismo, sono troppo grandi per permettere il trasferimento dei risultati della sperimentazione animale sull'essere umano. Molte malattie, tipiche dell'uomo, non esistono negli animali. Durante la sperimentazione animale sorgono risultati errati, che sono per noi uomini non solo inutili, ma purtroppo molto spesso pericolosi, poiché falsi risultati significano sempre grandi rischi per gli uomini.

Esistono parecchi metodi di ricerca innovativi ed esenti dall'uso di animali, i quali danno risultati direttamente trasferibili sull'uomo. I sistemi in vitro comprendono una varietà di diversi metodi di test. Con le colture di cellule e di tessuti umani si può per esempio controllare l'efficacia di potenziali medicamenti. Con i modelli matematici al computer si può simulare l'organismo umano e i suoi procedimenti di metabolismo.

Ulteriori informazioni sui trasporti di scimmie della Air France-KLM si trovano sotto: **www.agstg.ch/aktiv-werden/air-france-kampagne.html**

Fotografie: Herbi Ditl

Friburgo/Bonaduz, 18 dicembre 2013, Comunicato stampa della CA *AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

Consegna della petizione al Gran Consiglio friburghese

Stop alla commissione illegale sulla sperimentazione animale

A dicembre 2012 il Consiglio di Stato friburghese ha proceduto alla nomina illegale di un veterinario all'interno della commissione sulla sperimentazione animale in qualità di «rappresentante della protezione degli animali». Si è così scavalcato il Dott. vet. André Ménache, il competente e vero rappresentante della protezione degli animali. La LSCV (Lega Svizzera contro la Vivisezione) ha scoperto questa evidente violazione e l'ha resa pubblica. Ma anziché porvi rimedio, dopo la rivelazione il veterinario è stato legittimato e riconosciuto a posteriori attraverso un procedimento per nulla trasparente e per nulla ufficiale da parte dell'Associazione per la protezione animali di Friburgo (Freiburger Tierschutzverein SPA). La ZuGeTiVe (Insieme contro la vivisezione), un'unione di antivivisezionisti svizzeri indipendenti, ha iniziato a schierarsi contro quest'ingiustizia avviando una campagna informativa e una petizione. Questa petizione è stata oggi presentata al Gran Consiglio.

Le Legge in materia di protezione degli animali impone ai cantoni di istituire «una commissione sulla sperimentazione animale composta da specialisti, indipendenti dall'autorità di rilascio, dai quali le organizzazioni di protezione degli animali sono adeguatamente rappresentate» (art. 34 LPAn). Il mandato di questa commissione cantonale consiste nell'esaminare le domande di esperimenti animali inoltrate dai ricercatori e nell'emettere un preavviso all'attenzione del servizio veterinario (art. 18 LPAn). La commissione è inoltre responsabile del controllo in materia di pratica degli esperimenti e detenzione degli animali da laboratorio.

«Interveniamo già da diversi anni a Friburgo in seguito a violazioni in parte pesanti della legge in materia di protezione animale», è questa la critica mossa da Andreas Item, amministratore delegato della CA*AVS*, il quale prosegue: *«Nel 2009 abbiamo dimostrato che il Prof. Eric Rouiller dell'Università di Friburgo non solo effettua esperimenti sulle scimmie, ma tali esperimenti vengono approvati dalla commissione stessa e inoltre all'interno del Consiglio di ricerca del FNS vengono autorizzati prelievi fiscali nell'ordine di milioni per i suoi esperimenti! E ora questa nuova violazione della legge in materia di protezione animale con la nomina del Dott. Simon Ruegg.»*

È necessario ristabilire l'indipendenza della commissione dalle autorità di rilascio in modo da garantire alla popolazione e ai contribuenti friburghesi che gli esperimenti autorizzati rispondano quantomeno alle disposizioni di legge.

A causa del procedimento che ha permesso la nomina illegale del Dott. Ruegg, il 17 dicembre 2013 la LSCV ha presentato una querela e una denuncia contro il SAAV (Servizio veterinario cantonale). Ma le probabilità di successo non sono molto promettenti a causa dell'accordo stipulato tra la SPA e la Ministra di Stato Marie Garnier. Questo nonostante prima di questo accordo anche la SPA avesse consigliato la figura indipendente del Dott. Ménache.

Alla luce di quanto esposto ci troviamo di fronte anche a un problema di base che potrebbe interessare tutte le organizzazioni del cantone attive politicamente e tutte le consigliere e tutti i consiglieri: è intollerabile che un'autorità oppure un capo di dipartimento violi una disposizione sancita democraticamente dalla legge per far valere i propri interessi.

Per un vero controllo della sperimentazione animale a Friburgo, la ZuGeTiVe richiede pertanto la nomina del rappresentante della LSCV, il Dott. vet. André Ménache, all'interno della commissione sulla sperimentazione animale.

La ZuGeTiVe è composta dalle organizzazioni LSCV (Lega Svizzera contro la Vivisezione), dall'ATRA (Associazione svizzera per l'abolizione della sperimentazione animale) e dalla CA *AVS* (Comunità d'azione *Antivivisezionisti Svizzeri*). Tali organizzazioni si oppongono alla sperimentazione animale per motivi medici, scientifici nonché etici. Le organizzazioni si impegnano per un polo di ricerca Svizzera innovativo, orientato al futuro e di primo piano e pertanto per una scienza esente da sperimentazione animale.

Fotografie: www.zugetive.ch

Zurigo/Bonaduz, 22 dicembre 2013, Comunicato stampa della CA *AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

Angeli distribuiscono dolcetti natalizi avvelenati

L'uomo è una pecora, una scimmia oppure una gallina?

«Volete assaggiare un biscottino all'arsenico oppure un cornetto al cianuro?» è la domanda che i passanti si sentivano porre dagli angeli nelle strade di Zurigo. Molti si fermavano irritati, alcuni scioccati, ma subito veniva loro spiegato il contesto di tale azione. Con l'iniziativa «Dolcetti natalizi avvelenati» la CA *AVS* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*) dimostra che i risultati degli esperimenti sugli animali non sono trasferibili all'uomo.

Ogni anno in Svizzera più di 600 000 animali vengono sacrificati in nome della sperimentazione animale. In molti di questi esperimenti si testa se una sostanza è velenosa o meno.

«La sicurezza dei consumatori è importante. Ma le persone non sono dei ratti di 70 kg. L'uomo, così come ogni singola specie animale, reagisce spesso in modo completamente diverso a differenti sostanze e veleni», critica Andreas Item, amministratore delegato della CA*AVS*, riportando alcuni esempi di veleni conosciuti: *«Ad esempio l'arsenico è tollerabile in dosi elevate dalle pecore e da altri ruminanti. Lo stesso vale per la stricnina nel caso di scimmie, galline e porcellini d'India e pure per il cianuro nel caso di pecore, rospi e porcospini.»*

In un articolo pubblicato nella rinomata rivista scientifica «Nature» Thomas Hartung del «Center for Alternatives to Animal Testing» dimostra, che circa il 60 % delle sostanze classificate come velenose attraverso la sperimentazione animale, e quindi non più ulteriormente esaminate, risulta invece innocuo per l'uomo. Viceversa fino al 40 % delle sostanze per noi tossiche non viene riconosciuto durante la sperimentazione animale e viene pertanto dichiarato innocuo per l'uomo. A seconda della specie animale utilizzata, i test sulla tossicità portano a risultati completamente diversi. Trarne delle conclusioni sull'effetto per gli uomini è irresponsabile e molto pericoloso.

Molti svizzeri condividono la loro casa con un gatto. I proprietari conoscono il carattere e le preferenze del loro animale domestico. E molti sanno che farmaci e principi attivi come l'aspirina, il paracetamolo, il fenilbutazone, la morfina, la digossina e molti altri risultano pericolosi e in parte addirittura letali per i gatti. I detentori di animali sanno che a un cane bisogna somministrare solamente farmaci per cani, a un cavallo solo farmaci destinati ai cavalli e ai criceti solo farmaci per criceti. Quindi com'è possibile che la sperimentazione di farmaci testati su gatti, cani, cavalli e criceti possa fornire delle conclusioni sul loro effetto sull'uomo?

La Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* chiede da tempo una coerente promozione e l'applicazione di metodi di test che non prevedano il ricorso a esperimenti sugli animali, anziché continuare a sperperare i fondi pubblici per metodi di ricerca pericolosi e inaffidabili. I metodi di ricerca innovativi ed esenti da sperimentazione animale sono un chiaro progresso e non una sostituzione degli esperimenti sugli animali. Questi metodi permettono di trarre delle conclusioni molto più precise sull'effetto sull'uomo.

Al fine di aumentare la sicurezza dei pazienti, la CA*AVS* chiede l'abolizione di tutti gli esperimenti sugli animali per aprire la strada a metodi di test più veloci, economici e soprattutto affidabili.

Fotografie: CA*AVS*

Das Tier und wir

Fondazione per l'etica nell'insegnamento

La maggior parte delle sofferenze non sorge perché gli uomini sono cattivi o abbiano piacere a torturare gli animali o vederli soffrire. La maggior parte delle sofferenze nasce a causa di motivi economici o perché noi non guardiamo, non mettiamo in discussione, sappiamo troppo poco o semplicemente andiamo con la corrente delle nostre abitudini consumistiche.

La nostra mascotte Datiuwi

Non ci piacciono i cambiamenti. I cambiamenti sono scomodi e poi dovremmo ammettere, che fino a quel momento abbiamo fatto qualcosa di sbagliato. Perciò ci attacchiamo alle vecchie abitudini e non guardiamo.

Molte volte non è così evidente, che gli animali soffrono. Soprattutto quando vediamo il gruppo, come per esempio negli allevamenti di massa, e non il singolo essere vivente, l'individuo. E meno conosciamo un animale, più è per noi difficile percepirne la sofferenza (soprattutto quella psichica). Se qualcosa non va bene con i nostri cani e gatti, ce ne accorgiamo quasi subito. Però è la stessa cosa con mucche, maiali, scimmie ed elefanti?

Chiare segnalazioni di sofferenza sono stereotipie periodiche. Stereotipie sono movimenti ritmici e sempre ripetitivi senza meta né funzione, altamente automatici e di decorso inconsapevole. Le incontriamo sempre laddove gli animali non possono vivere conforme alla loro specie, per es. negli zoo e nei circhi (il movimento dondolante destra – sinistra degli elefanti, il camminare avanti e indietro dei grandi felini), negli allevamenti di massa (il mordere le sbarre dei maiali, il togliersi le penne dei volatili) oppure nelle gabbie dei laboratori di sperimentazione animale (il girare in circolo delle scimmie, dei topi, dei ratti) e così via.

Nell'articolo 4 della Legge federale sulla protezione degli animali si legge fra l'altro: *«Nessuno ha il diritto di infliggere ingiustificatamente dolori, sofferenze o lesioni*

a un animale, porlo in stato d'ansietà o ledere in altro modo la sua dignità. È vietato maltrattare e trascurare gli animali o affaticarli inutilmente.»

Ogni persona responsabile si chiede adesso, cosa è giustificabile. È giustificabile, che gli animali debbano vivere in gabbia tutta la loro vita, obbligati a fare azioni fuori dalla loro natura, solo perché io voglio essere intrattenuto durante un'ora? Animali imprigionati e uccisi, solo perché un colletto di pelliccia deve adornare la mia giacca? Animali ingabbiati, costretti ad ammalarsi e torturati, per provare su di loro sostanze, quando l'animale reagisce in un altro modo dell'uomo? Tagliare agli animali le corna e accorciare i becchi e castrarli, per stipare più animali possibili in uno spazio limitato? Animali rinchiusi, ingozzati e uccisi per permettermi di consumare carne e latticini, accettando che prodotti alimentari vengano buttati via e il clima si riscaldi?

Dove rimane il diritto degli animali, che non solo non dovrebbero soffrire, ma anche provare felicità e fortuna?

Non solo ci dovremmo chiedere «Possiamo fare questo?», ma anche: «Come mi sentirei io al loro posto? Vorrei vivere così?»

Questa e altre domande vengono discusse durante **la lezione di etica animale**, che **DAS TIER + WIR – Fondazione per l'etica nell'insegnamento** offre a tutte le classi scolastiche di ogni età. Insegnanti di etica animale, addestrati per questo compito impegnativo e che anche vivono ciò che insegnano, visitano le classi dietro invito del corpo insegnante. L'etica animale è una parte molto importante dell'etica in generale e dovrebbe appartenere all'educazione basilare di ogni giovane persona. L'educazione per il rispetto di tutte le forme di vita ha la priorità nella lezione di etica animale.

Scopo della lezione di etica animale è toccare il cuore dei giovani attraverso l'informazione adatta alla loro età, veritiera e nello stesso tempo sempre senza dogma, sulle sofferenze degli animali e risvegliare la loro compassione. Attraverso il loro coinvolgimento vengono motivati ad informare le persone a loro vicine su questi fatti e a cambiare il proprio comportamento e pensiero. La loro naturale predisposizione a percepire gli animali quali creature con un'anima e capaci di soffrire è così curata e sostenuta. Riconoscere, che l'animale appartiene a se stesso e non alle voglie e alla cupidigia degli uomini, cambia la prospettiva e serve anche a una prevenzione della violenza della scuola. Etica nell'insegnamento scolastico è anche un appello agli adulti di riconoscere ai bambini e ai ragazzi la loro libera possibilità di decisione. Cioè non costringerli a continuare con abitudini passate o di vedere l'animale quale oggetto, che si può sfruttare a proprio piacere.

Nel manuale **Protezione degli animali «Lo sapevi, che…»** la Fondazione ha messo a confronto, in modo adatto ai ragazzi (scuole medie), i fabbisogni basilari e i comportamenti delle più diverse specie di animali con le azioni sconsiderate degli uomini. Contiene tanti suggerimenti sul come aiutare gli animali.

Con il libretto illustrativo **«Gli animali hanno bisogno del tuo aiuto»** ci rivolgiamo ai più piccoli (scuole elementari). Anche qui i bimbi ricevono delle idee di come possono ridurre nel loro piccolo ambito le sofferenze degli animali.

Questo libretto si può ordinare ad un prezzo di costo di franchi 5 + spese di spedizione presso la gestione amministrativa (E-Mail: maya.conoci@tierundwir.ch oppure telefonando a 071 640 01 75).

Si trova anche nel nostro sito in internet: **www.tierundwir.ch**

Le insegnanti di etica animale possono anche essere ingaggiate da organizzazioni e istituzioni per delle conferenze – la gestione amministrativa sarà lieta di informarLa. A questo punto vogliamo ringraziare di cuore l'offerta generosa della CA*AVS*.

Lei può sostenerci, distribuendo queste informazioni ai Suoi conoscenti e insegnanti, puntando l'attenzione sulla lezione di etica animale gratuita some pure sul sito in internet www.tierundwir.ch e sulla nostra offerta – mille grazie!

• Maya Conoci
Direttrice amministrativa e insegnante di etica animale

Ai bambini e al cane scolastico Sina piacciono le carezze

Lavoro di gruppo per il cartello della protezione animali

Non fare agli altri, ciò che non vorresti fosse fatto a te

Molto interessati alla storia della protezione animali

Fotografie: a disposizione

Ärzte gegen Tierversuche e.V.

Una battaglia decennale contro la sperimentazione animale

La sperimentazione animale è un argomento particolarmente controverso. La nostra organizzazione di portata nazionale Ärzte gegen Tierversuche è un'associazione composta da diverse centinaia di medici, veterinari e studiosi di scienze naturali che si oppongono alla sperimentazione animale per motivi etici e scientifici. È, infatti, eticamente inaccettabile che animali che come noi sono in grado di provare gioia, dolore e sofferenza trovino la morte ovunque all'interno dei laboratori. Inoltre il trasferimento sull'uomo dei risultati della sperimentazione animale rappresenta un rischio incalcolabile a causa delle differenze in termini di corporatura, metabolismo e modo di vivere.

Di norma con la sperimentazione animale non si tratta di aiutare le persone malate, bensì di avanzamenti di carriera, riscossione di fondi e della ricerca mossa dalla pura curiosità dei singoli sperimentatori. Dal 1979 ci impegniamo per una medicina moderna e una scienza esente da sperimentazione animale orientata sull'uomo, le cui priorità siano l'individuazione delle cause e la prevenzione delle malattie nonché l'impiego di metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale.

Per avvicinarci a questo obiettivo ci impegniamo su diversi fronti. Le priorità della nostra attività quotidiana sono molteplici e comprendono tra l'altro l'attività di stampa e di pubbliche relazioni, l'argomentazione fondata scientificamente a favore di una ricerca esente da sperimentazione animale e un'attività politica di lobbying a livello di Confederazione e UE. A mezzo di campagne e proteste mirate dimostriamo irregolarità concrete e portiamo a conoscenza di un vasto pubblico la sperimentazione animale condotta di nascosto.

Ma si continuano a registrare degli insuccessi. Le cifre relative alla sperimentazione animale in aumento non solo in Germania, ma anche a livello mondiale dimostrano quanta tenacia sia necessaria per poter quanto meno porre un freno a questa crudele ricerca. Ma non dobbiamo lasciarci scoraggiare da questo perché gli animali nei laboratori sono indifesi e dipendono dal nostro aiuto. Prendiamo pertanto forza dai grandiosi successi raggiunti in tutto il mondo grazie al perseverante impegno degli antivivisezionisti. A marzo 2013 è finalmente entrata in vigore l'ultima fase del divieto europeo della sperimentazione dei cosmetici sugli animali. Un divieto che ha effetto anche in

altri paesi come la Cina dove le autorità hanno finora insistito sulla sperimentazione animale e ora prendono in considerazione di porre fine alla tortura degli animali in nome della bellezza.

Con il nostro progetto Ucraina la nostra associazione di medici fornisce alle università metodi didattici che non provocano alcuna sofferenza agli animali. Dal canto loro i professori si impegnano ad abolire i consueti esperimenti sugli animali. In questo modo ogni anno siamo già in grado di salvare dalla vivisezione circa 37 000 animali, tra cui ratti, rane, conigli, cani, gatti, insetti e granchi. Fortunatamente il progetto sta prendendo sempre più piede tanto da permetterci, a seconda delle nostre possibilità finanziarie, di siglare contratti con altre università interessate e risparmiare così questo destino ad altri animali.

Insieme alla nostra organizzazione ombrello europea ECEAE ci impegniamo attivamente per l'abolizione della sperimentazione di sostanze chimiche sugli animali nell'ambito del regolamento europeo sui prodotti chimici REACH che richiede ulteriori test su sostanze chimiche da tempo sul mercato. Per sostanze prodotte in quantità superiori a 100 tonnellate l'anno le aziende non possono effettuare semplicemente degli esperimenti sugli animali, ma devono presentare delle proposte di test presso la competente autorità delle sostanze chimiche. Quest'ultima pubblica le richieste nel suo sito Internet per 45 giorni. I nostri esperti esaminano le proposte di test per verificare se esistono già dei dati oppure se ci sono altri motivi contrari alla sperimentazione sugli animali. Inoltre forniamo consulenza alle aziende che non desiderano effettuare gli esperimenti sugli animali che vengono loro imposti dall'agenzia per le sostanze chimiche. Si è concluso positivamente il ricorso dell'azienda Honeywell da noi sostenuto contro l'esecuzione di un crudele test di inalazione di un refrigerante su 120 conigli. In un altro caso siamo riusciti a impedire che un'azienda fosse costretta ad eseguire degli studi relativi alla tossicità su oltre 1000 ratti, poiché i nostri esperti sono riusciti a scoprire che i dati richiesti esistevano già da tempo. Complessivamente sono 10000 gli animali che siamo riusciti a salvare da una morte chimica.

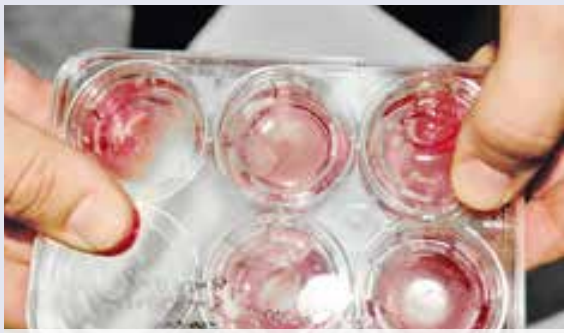
Recentemente abbiamo pubblicato un filmato di animazione «Unsinn Tierversuch» («La sperimentazione animale: una vera assurdità») in cui vengono illustrate, in modo piacevole e allo stesso tempo fondato, le principali argomentazioni contro la sperimentazione animale. Nel filmato della durata di 6 minuti viene chiaramente spiegato, sulla base di esempi supportati da immagini animate, il motivo per cui i risultati della sperimentazione animale non sono applicabili all'uomo e sono spesso addirittura pericolosi. Sebbene gli esperimenti sugli animali significhino una sofferenza smisurata per gli animali, non intendiamo volutamente sconfortare il pubblico con delle immagini reali, bensì illustrare l'argomento in modo più facilmente accettabile grazie all'animazione. Allo spettatore vengono pertanto presentate, in modo breve e conciso, numerosi dati che mettono chiaramente davanti agli occhi l'assurdità della sperimentazione animale. Il filmato ha già registrato quasi 50 000 visualizzazioni nel canale youtube della nostra associazione ed è inoltre disponibile in DVD.

Un grande speranza per il futuro è rappresentata dai nostri gruppi di lavoro che stanno crescendo nel territorio federale portando avanti con impegno a livello regionale la nostra attività per una ricerca esente da sperimentazione animale. Anche l'amichevole collaborazione con associazioni come la CA*AVS*, che perseguono con grande impegno gli stessi obiettivi, facilita la dura lotta per una ricerca etica e sostenibile esente da sperimentazione animale. La CA*AVS* ci ha generosamente donato 5000 franchi, una somma che ci aiuta a portare avanti la nostra attività quotidiana o anche a realizzare progetti concreti come quelli sopraccitati. La nostra associazione di medici ringrazia la CA*AVS* e i suoi donatori e soci per il loro prezioso sostegno al nostro lavoro.

• Dipl.-Biol. Silke Bitz
Ärzte gegen Tierversuche e.V.
www.aerzte-gegen-tierversuche.de

Una rana salvata grazie al nostro progetto Ucraina viene rimessa in libertà

www.datenbank-tierversuche.de – Rendiamo pubbliche le assurdità!



In questi contenitori di plastica crescono colture di cellule della pelle su cui è possibile verificare l'effetto corrosivo delle sostanze

Filmato di animazione (2013) «Unsinn Tierversuche» («La sperimentazione animale: una vera assurdità»)

Fotografie: a disposizione

Bonaduz, 13 settembre 2013, Comunicato stampa della CA*AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

50 milioni di fondi UE per la ricerca esente da sperimentazione animale

La ricerca svizzera resta indietro?

Con l'attuale progetto di ricerca «Notox» a livello UE, i ricercatori si sono posti l'obiettivo di sostituire completamente i tradizionali esperimenti sugli animali per i cosmetici. Questo grazie a una combinazione di modelli di simulazione al computer e colture cellulari. «Notox» fa parte di un grande progetto che viene finanziato con complessivamente 50 milioni di Euro. Solo per «Notox» l'UE e l'associazione europea delle imprese cosmetiche investono 9 milioni di Euro. La CA*AVS* (Comunità d'azione *Antivivisezionisti Svizzeri*) approva questo importante passo verso un futuro di ricerca efficiente ed esente da sperimentazione animale.

Nell'ambito di sei sottoprogetti vengono effettuate delle indagini sulla tossicità delle sostanze con una combinazione ponderata di modelli informatici e ricerca su colture cellulari umane. Così diventa possibile prevedere in modo affidabile i pericoli per il consumatore. Inoltre viene analizzata la letteratura esistente e le conoscenze acquisite vengono documentate in una banca dati. Al centro delle ricerche c'è lo sviluppo di strategie di test esenti da sperimentazione animale in relazione alla tossicità sull'intero corpo nonché alla tossicità in caso di somministrazione ripetuta e duratura.

Gli esperimenti sugli animali effettuali attualmente per testare sostanze chimiche e altre sostanze sono estremamente strazianti. Tra l'altro a ratti o topi viene pompata una sostanza tramite una sonda gastrica per un periodo di tempo prolungato. A seconda del tipo e della quantità della sostanza somministrata gli animali si contorcono nell'agonia oppure sono afflitti da crampi, diarrea, febbre, brividi o paralisi. Gli animali muoiono avvelenati oppure vengono uccisi in momenti prestabiliti.

Questi esperimenti sugli animali non sono solo strazianti, ma anche inaffidabili. Secondo i dati ufficiali fino al 96 % di tutti i risultati della sperimentazione animale non è trasferibile all'uomo. Ecco perché vengono sviluppati metodi di test nuovi e più sicuri. Gli sviluppi nell'ambito di «Notox» vengono impiegati per il momento nella ricerca cosmetica. Ma non appena questi metodi si saranno affermati, risulteranno più economici, rapidi e affidabili della sperimentazione animale. Allora potranno essere usati non solo nel settore della ricerca cosmetica, ma anche in molti campi in cui oggi si continua ad effettuare la sperimentazione animale.

«Si sta avvicinando lentamente, ma inesorabilmente il giorno in cui i ricercatori retrogradi saranno compatiti con un risolino per il loro mantra «Non si può fare a meno della sperimentazione animale» è quanto afferma Andreas Item, amministratore delegato della CA*AVS* che aggiunge: *«Scienziati, università e imprenditori innovativi lo hanno capito da tempo e lavorano alla ricerca del futuro. Anche gli USA promuovono, con diversi progetti da milioni di dollari, lo sviluppo di metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale. Invece in Svizzera non viene investito in tal senso nemmeno un milione l'anno».*

Ma è ancora possibile mettersi al passo con i leader della ricerca medica. Solo che adesso, sostiene la CA*AVS*, è più che mai ora che «sui piani dalla moquette impolverata prendano finalmente posto degli scienziati seri. In tal caso ci sarebbero buone possibilità di evitare che la Svizzera resti indietro rispetto alla ricerca medica all'avanguardia.

Per garantire al meglio la sicurezza dei pazienti, la CA*AVS* chiede un severo confronto coerente tra i test umanobiologici e gli esperimenti sugli animali. La CA*AVS* richiede un cambiamento di mentalità nell'ambito della politica e della ricerca. Se la Svizzera intende rientrare anche in futuro tra le nazioni leader nella ricerca, deve dire addio alla sperimentazione animale e aprire la strada a una ricerca medica al servizio dell'uomo e orientata all'uomo.

I metodi di ricerca innovativi ed esenti da sperimentazione animale sono un chiaro progresso e non una sostituzione degli esperimenti sugli animali. La CA*AVS* richiede alle autorità svizzere di non continuare a ostacolare il progresso nella ricerca, ma di investire piuttosto nel futuro.

Filmato sulle attività della ricerca del progetto Notox (in lingua inglese):
www.notox-sb.eu/film

Articolo «La medicina del futuro – le possibilità della ricerca esente da sperimentazione animale»:
www.agstg.ch/forschung-der-zukunft.html

Fotografie: Fotolia.com/Stefan Rajewski

CA*AVS* Shop

Libri, opuscoli, volantino e DVD

B01

B02

B07

B09

B23

B52

B53

V01

V02

V03

V05

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Prezzo
	d	B01	Libro	Tierversuch oder Wissenschaft – Eine Wahl (Prof. Dott. med. Pietro Croce)	25.00
	d	B02	Libro	Mythos Tierversuch (Dott. Bernhard Rambeck)	15.00
	e	B03	Libro	From Guinea Pig to Computer Mouse (Nick Jukes & Mihnea Chiuia)	20.00
	d	B04	Libro	BUAV: Der Weg in die Zukunft – Massnahmen zur Beendigung von tierexperimentellen Giftigkeitsprüfungen (Dott. Gill Langley)	6.00
	d / f / i	B05	Libro	Mercanti di morte – Esperimenti sugli animali nei settori spaziali e militari (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B06	Libro	Lobby – Gruppi di pressione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B07	Libro	Olocausto (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B08	Libro	La mafia sanitaria - Il mercato della salute con l'affare cancro (Dott. Milly Schär-Manzoli)	10.00
	d / f / i	B09	Libro	Medicina criminale - Cavie umane (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B10	Libro	I legami pericolosi - Indagine nel mondo delle manipolazioni genetiche (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B11	Libro	Mucca pazza: Il cerchio infernale (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B12	Libro	Apocalisse Ebola (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B13	Libro	Aids-Story - La truffa del secolo (Dott. Milly Schär-Manzoli)	16.00
	d / f / i	B14	Libro	Il vitello d'oro - Guida ai farmaci dannosi derivanti dalla vivisezione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B15	Libro	La sperimentazione sugli animali - Storia della vivisezione (Dott. med. Gennaro Ciaburri)	10.00
	d	B17	Libro	Wissenschaft ohne Grenzen – Ärzte gegen Tierversuche (Congresso della ILÄAT a Zurigo) AG *STG* / ATRA	15.00
	d	B18	Libro	Für die Tiere ist jeder Tag Treblinka (Charles Patterson)	20.00
	d / f / i	B19	Libro	Dietro le porte chiuse – Gli abusi della psichiatria (Karen Milnor-Fratini)	8.00
	d	B20	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit – Einführung (Dott. Massimo Tettamanti)	8.00
	d	B21	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit 2 (Dott. Massimo Tettamanti)	8.00
	d	B22	Libro	Humanmedizin ohne Tierversuche: Die Ärzte haben das Wort (AG *STG* / ATRA)	8.00
	d	B23	Libro	Was Sie schon immer über Tierversuche wissen wollten (Dott. med. vet. Corina Gericke e Astrid Reinke e al.)	18.00
	d	B50	Libretto	Tierversuche aus kritischer Sicht (Dott. Ch. Anderegg, Dott. Cohen, Dott. Kaufmann, Dott. Ruttenberg e Fano)	gratis
	d / f / i	B52	Libretto	Domande e risposte sulla sperimentazione animale (fino a 3 pezzi gratuitamente)	gratis
	d / f / i	B53	Libretto	La medicina del futuro - Le possibilità della ricerca esente da sperimentazione animale (fino a 3 pezzi gratuitamente)	gratis
	d / f / i	F01	Volantino	Diversi prospetti contro la vivisezione	gratis
	d / f / i	F02	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – chiudete Covance	gratis
	d / f / i	F03	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – Close HLS	gratis
	d / f / i	F04	Volantino	Abolite gli esperimenti sulle scimmie!	gratis
	d / f / i	F05	Volantino	È l'uomo … un maiale, un ratto o un asino?	gratis
	d / f / i	F06	Volantino	La sperimentazione animale dal punto di vista medico-scientifico	gratis
	d / f / i	F08	Volantino	Lo sapevate, che …	gratis
	d / f / i	F09	Volantino	Medici esemplari – Progressi in medicina grazie a coraggiosi esperimenti su se stessi	gratis
	d / f / i	F10	Volantino	Sapete quanto sangue è attaccato ai Vostri cosmetici?	gratis
	d	V01	DVD	«Tod im Labor» (Ärzte gegen Tierversuche)	15.00
	d	V02	DVD	Covance: Vergiftet für den Profit	15.00
	d	V03	DVD	Covance USA 2005	15.00
	d	V05	DVD	«Der Zeuge»	15.00

Vari articoli

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d / f / i	Z01	Rivista	Tutte le edizioni a partire dalla n° 4		10.00
	d	Z02	Portachiavi	AG *STG*		4.00
	d	Z03	Penna a sfera	AG *STG*		3.00
	d	Z04	Accendino	AG *STG*		3.00
	d / f / i	Z05	Borsa di cotone	«Mi assumo la responsabilità e dico no alla vivisezione!» colore: nero		6.00
	d / f / i	Z06	Borsa di cotone	«Mi assumo la responsabilità e dico no alla vivisezione!» colore: blu scuro		6.00
	d / f / i	Z07	Scatolina con cerotti	Per l'abolizione di TUTTI gli esperimenti con animali! (10 cerotti)	9 × 9 cm	3.00
	d	T01	T-Shirt	«Wehrt euch gegen Tierversuche!» colore: turchese (lavare solo a 30°)	S / M / L / XL	10.00
	d	T02	T-Shirt	«Affenversuche abschaffen!» colore: nero	S / M / L / XL	15.00
	d / f / i	T03	T-Shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, donna	XS/S/M/L/XL	20.00
	d / f / i	T04	T-Shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, uomo	S/M/L/XL/XXL	20.00
	d / f	K01	Cart. di protesta	Air France fliegt Affen in die Hölle		gratis
	d / f / i	K02	Cart. di protesta	Al FNS – Nessun topo per la sperimentazione animale!		gratis
	d / f / i	K03	Cart. di protesta	Per l'UFV – Numero degli esperimenti con animali in continua crescita: indignante!		gratis
	d	K20	Cartolina	Tote Katzen im Versuchslabor		gratis
	d / f / i	K21	Cartolina	Progressi in campo medico grazie alla sperimentazione animale?		gratis
	f	A01	Adesivo/cartolina	«J'accuse» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	f	A02	Adesivo	«J'accuse» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d	A03	Adesivo/cartolina	«Wehret euch gegen Tierversuche» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d	A04	Adesivo	«Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d / f / i	A06	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo cane) 10 pezzi	10 × 15 cm	3.00
	d / f / i	A07	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo gatto) 10 pezzi	10 × 15 cm	3.00
	d / i	A08	Autoadesivi	«Stop alla vivisezione!» 20 pezzi	4 × 4 cm	3.00
	d / f / i	A09	Adesivo	Nessuna sperimentazione animale per i cosmetici («Botox»)! 10 pezzi	7,5 × 10,5 cm	3.00
	d / f / i	A10	Adesivo	«Sapete quanto sangue è attaccato ai Vostri cosmetici?» 10 pezzi	7,5 × 10,5 cm	3.00
	d	P01	Poster	Affenversuche abschaffen!	A2	2.50
	d	P02	Poster	«Es ist unrecht, einen Menschen zu töten, und es ist ebenso unrecht, ein Tier zu töten!»	A2	2.50
	d	P03	Poster	Weisst du, wie sich Sterben im Labor anfühlt?	A2	2.50
	d	P04	Poster	Fortschritt durch Tierversuche ist wie Frieden durch Atombomben!	A2	2.50
	d	P05	Poster	Wer glaubt, durch Quälen und Töten von Tieren …	A2	2.50
	d	P06	Poster	Alle 5 Poster inkl. Porto und Verpackung	A2	20.00

P01

P02

P03

P04

A03

A06

A07

A08

A10

Z06

P05

A01/02

A04

Z07

Z03

Z02

Z04

T01

T02

T03 (T-Shirt per donna attillata)

A09

Buttons

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d	D01	Button	Affenversuche abschaffen!	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D02	Button	Fermate la vivisezione!	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D03	Button	Vivisezione? No grazie!	5,5 cm	3.00
	d	D07	Button	Stoppt alle Tierversuche	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d / f / i	D08	Button	Fermate la vivisezione	5,5 cm	3.00
	d	D10	Button	Alles, was lebt, ist dein Nächster	5,5 cm	3.00
	d	D11	Button	Rassismus beginnt, wenn Mensch denkt …	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D13	Button	Sono contro ogni esperimento con animali! (cane)	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D14	Button	Sono contro ogni esperimento con animali! (gatto)	5,5 cm	3.00
		D15	Button	Zampa	5,5 cm	3.00
	d	D16	Button	Artgerecht ist nur die Freiheit	5,5 cm	3.00
	e	D17	Button	Born to be free	5,5 / 3,5 cm	3.00
		D18	Button	Pugno e zampa	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D19	Button	Mord, Lustmord Tierversuch	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D20	Button	Liebe wärmt besser als Pelz	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D21	Button	Ratto	5,5 / 3,5 cm	3.00
		D22	Button	Tiere sehen dich an	5,5 cm	3.00
	d	D23	Button	Ratto	5,5 cm	3.00
		D24	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo delfino)	5,5 cm	3.00
	d	D25	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo coniglio)	5,5 cm	3.00
	d	D26	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo gatto)	5,5 cm	3.00
	d	D27	Button	Ich esse keine Menschen	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D28	Button	Ich esse keine Tiere	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D30	Button	Widerstand braucht Phantasie	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D32	Button	Frohe Weihnachten …	5,5 cm	3.00

D01

D02

D03

D07

D08

D10

D11

D13

D14

D15

D16

D17

D18

D19

D20

D21

D22

D23

D24

D25

D26

D27

D28

D30

D32

La consegna avviene tramite bollettino di versamento, con l'aggiunta dei rispettivi costi di spedizione. Le saremmo grati se sui tagliandi d'ordinazione, sui bollettini di versamento ecc. potesse scrivere i dati e il suo indirizzo (non lo dimentichi!) in maiuscolo.

Recapito della fattura:	Recapito della consegna:
Nome / Cognome	Nome / Cognome
Via / N°.	Via / N°.
CAP / Località:	CAP / Località:

Inviare l'ordinazione a: **CA *AVS*** • Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur o E-Mail a: office@agstg.ch

Richiesta di adesione alla CA*AVS*

Basta! La sperimentazione animale va abolita.
Desidero sostenere l'attività della CA*AVS*:

☐ **Con la presente faccio richiesta di adesione** in qualità di socio sostenitore della **CA*AVS*** impegnandomi a versare un contributo regolare. In qualità di socio sostenitore, mi saranno inviati 4 numeri all'anno della rivista «Albatros» e il mailing d'attualità. I contributi annuali ammontano per gli adulti a CHF 100.–/Euro 75.– e per gli allievi e studenti a CHF 30.–/Euro 25.–.

☐ Desidero partecipare attivamente alla **CA*AVS***. Vi prego di inviarmi il modulo per attivisti.

☐ Siamo un'associazione e desideriamo divenire membro ufficiale con diritto di voto della **CA*AVS*** (Comunità d'azione «Antivivisezionisti Svizzeri»). Presentiamo quindi richiesta di adesione alla **CA*AVS*** e ci impegniamo ad agire in conformità con gli obiettivi della **CA*AVS***.

☐ Io voglio abbonare la rivista «Albatros» per CHF 25.–/25.– Euro all'anno.

☐ Sig.ra ☐ Sig. ☐ Organizzazione

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Stato

E-Mail

Per favore mettere una crocetta sul punto desiderato, compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:

CA*AVS*
Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur
Fax +41 (0)52 213 11 72
E-Mail office@agstg.ch

La Svizzera ha bisogno di più lettori e lettrici di «Albatros»!

Richiedete l'Albatros per distribuirlo ed esporlo! E'gratuito.

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

«Albatros» un regalo intelligente! Regalo un abbonamento annuale di Albatros per CHF/Euro 25.– a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Spedire la fattura a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Per favore compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:
CA*AVS* • Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur • Fax +41 (0)52 213 11 72 • E-Mail office@agstg.ch

Bonaduz, 2 ottobre 2013, Comunicato stampa della CA *AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

Commemorazione per la Giornata mondiale della protezione animali

Max – una vita nella cella della morte

Per la Giornata mondiale della protezione animali del 4 ottobre la CA *AVS* commemora con la lettera del macaco Max i numerosi animali uccisi durante la sperimentazione animale. Questa lettera, datata primavera 2009, era l'ultima notizia del macaco Max, da noi ricevuta al momento della sua morte. Questa lettera deve ricordare agli uomini le sofferenze di tutti gli animali e le atrocità e l'inutilità della sperimentazione animale.
La CA *AVS* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*) è molto triste per il macaco Max, come pure per i più di 600 000 animali sfruttati e uccisi ogni anno in Svizzera durante la sperimentazione animale.

La Giornata mondiale della protezione animali si celebra grazie a San Francesco di Assisi, il quale riconosceva l'animale quale creatura vivente di Dio e quale fratello dell'essere umano. Dopo la sua morte, il 4 ottobre è stato dedicato a questo grande amico degli animali. In questa giornata i protettori degli animali di tutto il mondo vogliono richiamare l'attenzione sulle sofferenze degli animali.

Commemorando questa giornata la Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*, in breve CA*AVS*, spera che nella ricerca ritrovino il loro posto civiltà, moralità e compassione. La sperimentazione animale è assolutamente da rifiutare non solo dal punto di vista etico, ma anche per motivi medicinali e scientifici.

Legga il nostro articolo «La medicina del futuro –Le possibilità della ricerca esente da sperimentazione animale» sotto: **www.agstg.ch/forschung-der-zukunft.html**

Cara CA *AVS*

È già da un po' che sono sveglio nella mia gabbia. Non riesco quasi più a dormire, nonostante i calmanti forti che mi somministrano. I miei dolori e la mia paura sono molto forti, non mi danno quasi tregua.
Riesco a malapena a ricordarmi l'odore della mia mamma. Ricordo appena la sua voce affettuosa e le sue cure premurose. Perché appena nato, sono venuti loro per dividerci. Mi hanno trascinato in una piccola gabbia e mi hanno portato via. Da quel terribile giorno non ho più potuto sentire il profumo della mia mamma – non potrò mai più stringermi al suo soffice pelo e sentirmi bene e al sicuro.

Il mio nome è Max.
Sono nato in una stazione di riproduzione. Sono nato senza alcuna possibilità di conoscere le meraviglie della vita. Perché sono nato per un solo scopo – essere venduto nelle camere di tortura di un laboratorio di sperimentazione animale e per passare una vita piena di sofferenze, paura e pena.

Il freddo entra quando la mattina le porte di acciaio cigolano e si accendono le luci del giorno. Non è il freddo del tempo – qua dentro fa sempre lo stesso caldo – è il freddo dei cuori degli umani che entrano per maltrattarmi nel nome della scienza, secondo quel che dicono.
Oltre alla paura ed ai dolori ai quali sono sottoposto ogni giorno, succede pure spesso che ridono di me. E questo anche nei media. Ad esempio hanno scritto quanto mi sarebbe piaciuto partecipare a queste crudeli torture.
Il fatto che la mia volontà sia stata spezzata a seguito del brutale «Allenamento» per mesi (come viene chiamata la tortura nel gergo scientifico), della detenzione in isolamento, della privazione di qualsiasi naturale bisogno e di acqua, viene semplicemente taciuto e considerato come una cooperazione volontaria.
Ma io so che quando mi faccio legare alla sedia della tortura e mi sottometto ai loro soliti maltrattamenti, lo faccio per non essere esposto ad ulteriore violenza psichica e fisica. E come «ricompensa» alla fine mi danno qualcosa da bere.
Un'esistenza indegna, contrassegnata dal dolore. Ma quale altre possibilità avrei?

La maggior parte del tempo vegeto nella mia gabbia di acciaio. Prima sognavo spesso una vita senza dolori, senza violenza. Una vita con una famiglia, l'amore della mia mamma… oppure anche di come sarebbe bello poter godere un tramonto dal fusto di un albero.

Ho rinunciato ai miei sogni e alle mie speranze.
La sera, quando i ricercatori e i «guardiani» finalmente se ne vanno, mi pervade un solo pensiero: quello di sperare di non svegliarmi più la mattina dopo…

Con tristi saluti, Max il macaco

Fotografia salvata sotto 123rf.com/Aliaksandr Mazurkevich

I macachi liberati che si godono un bagno di sole

Una giornata felice nella vita delle «bambine» del Parco dell'Abatino

Quali orrendi esperimenti sugli animali abbiano dovuto sopportare non lo sapremo mai con certezza. Però siamo contenti, che grazie al Vostro aiuto, carissime/i sostenitrici e sostenitori, possiamo dare il nostro sostegno per permettere alle «bambine» di trascorrere in bellezza la loro vecchiaia. Nell'Albatros no. 33 abbiamo raccontato per la prima volta la loro storia. Per Natale le «bambine» ci hanno nuovamente scritto una lettera.

E' un albero grande, robusto, pieno di rami e fronde, quello al centro della voliera. I rami toccano la rete altissima, che copre la testa, senza però nascondere il cielo. Un cielo terso, turchino, che incornicia il sole anche nei giorni più brevi e freddi.

Da dentro quasi non la vedi la rete, non te ne accorgi, eppure lei è lì, per la sicurezza di quanti, se si allontanassero, sarebbero persi, morirebbero di freddo e fame, tanto inospitale e diverso il nostro clima dal loro. Si ha la sensazione di libertà, senza gabbie.

E questo è il meglio che abbiamo potuto trovare per loro, che ogni anno diventano più grandi e belle, anche se vorremmo regalare loro ancora di più, il mondo intero, se fosse possibile.

Andy, mentre penso alla libertà e alla magnificenza della natura qui intorno, mi guarda di soppiatto grattandosi, come al solito, un piedino.
Non ha mai perso quest'abitudine. Quando è in imbarazzo, perché qualcuno la osserva, guarda in alto, come stesse fischiettando al vento, e inizia a grattarsi, una, due, tre volte la zampina.
Come è cresciuta Andy! Ha il pelo lucente, quasi biondo oro, molto più di prima. I raggi del sole le illuminano il manto del petto e della coda, il giallo dorato quasi risplende di luce.

Poco più in là ci sono Mora e Aktarus. Non si sono accorte di me e continuano beatamente a fare grooming, appoggiate sul bordo della rete. Tocco il loro pelo e mi unisco al grooming, almeno per un istante, prima che scappino di volata, al mio contatto. Sembrano abbronzate, ma col segno degli occhiali, come quando vai a sciare, sono buffe così! Sbattono i denti e fanno boccacce per spaventarmi. E' il loro segno di minaccia. Non ci sono riuscite, però! Anche se sotto le labbra scure si intravvedono dei bei dentini aguzzi che potrebbero mordere bene, al bisogno. Meglio non provare.

Lara e Giada, belle come il sole, sono in prossimità dell'uscita della casetta. Sembrano indecise se rientrare al calduccio o avventurarsi fuori in questa splendida giornata di fine autunno. Giada sbuccia una nocciolina e se la infila in bocca. La

Fotografie: a disposizione

forma e l'ingombro dello spuntino forma un rigonfiamento sulla guancia, come succede ai roditori. Ne deve aver già mangiate tante. Si vedono quasi.

Lungo il corridoio di rete sospeso in aria che collega la casetta alla voliera prendono il sole e si stiracchiano rotolando sulla schiena un grappolo di bambine. Sembrano un tutt'uno brulicante. Fatico a distinguere a chi appartengano code, facce, corpi. Poi, pian piano, come in un puzzle, emergono Capitan Harlock, dai folti baffi, il tondo inconfondibile della pancia di Accio, che, come sempre, sembra piena come un'otre, Mia, che sembra un pupazzo per bambini invece che un macaco in carne ed ossa, e pare un orsacchiotto e infine, la piccola, timida, selvatica Akù, che mi guarda attenta e seria anche con l'occhio cieco.

Si rotolano mollemente, mentre sulla voliera e a terra cadono una dopo l'altra inesorabilmente le foglie dell'ultimo autunno. Shiva è a terra, sotto l'albero, su un tappeto morbido di foglie rosse, gialle, arancioni. Sta mangiando una mela e tiene ferma sotto i piedi una banana, che non intende dividere con nessuno. Eccola lì, la principessa decaduta. Il capobranco destituito. Conserva dignità e movenze regali. Non teme nulla. Sembra assorta dal gusto della frutta e da una meditazione buddista. Imperturbabile.

Per nulla si cura di Viola, che, così diversa da lei e dal suo modo di regnare il branco, dalla sommità dell'albero tutto controlla, pronta ad intervenire per mantenere l'ordine. Rapida e tesa come un fascio di nervi, coglie il volo di un insetto che però, velocissimo, per sua fortuna, riesce a sfuggirle e salvare la vita. Così abbarbicata sul tronco sembra un pirata sospeso sull'albero maestro pronto a scorgere all'orizzonte la sospirata terra.

Passa così un'altra giornata tranquilla nel regno delle bambine.

Grazie di cuore alla CA*AVS* e a tutti per il generoso sostegno.

• Vitadacani onlus
www.vitadacani.org

Alcune istantanee delle «bambine» felici

CIAO BAMBINI E RAGAZZI

Questa relazione mi piace tantissimo, perché questa volta vi presento la mia famiglia. Noi topi veniamo molto spesso e senza motivo rappresentati male e non capiti, però anche noi soffriamo e vogliamo vivere in pace come tutti gli altri esseri viventi su questa terra! Per fortuna esiste la CA *AVS*, la quale s'impegna per i miei amici, che nei laboratori di ricerca devono patire pene terribili. In questa relazione impari qualcosa sul nostro linguaggio, cosa ci piace mangiare e molte altre notizie interessanti.

Saluti squittanti
Il vostro topolino

Gnamgnam, che buona questa mora :-)

I topi sono bravi scalatori ed equilibristi

I topi
I coinquilini fruscianti e rosicchianti

Noi topi siamo roditori. La specie più conosciuta è il topo comune, detto anche domestico. E poi esistono più di 30 specie differenti, dei quali alcuni vivono nelle vicinanze dell'uomo, altri invece appartati nei boschi. Il nostro peso normale si aggira sui 30 grammi. In prigionia vivono però topi, che pesano molto di più. Ciò è dovuto anche al fatto, che questi topi non hanno molte possibilità di muoversi. I topi selvatici sono normalmente di colore grigio e marrone sul dorso, la parte inferiore ha un colore grigio o marrone molto chiaro oppure è bianca. Negli allevamenti ci sono topi di tutti i colori. La nostra coda è ricoperta da peli molto fini, così fini che in un primo momento sembra nuda.

La nostra casa è ovunque

Originariamente vivevamo in luoghi caldi come in Africa, nell'Europa del sud e nell'Asia tropicale. Il topo domestico proviene molto probabilmente dall'India e si è diffuso poi, accompagnando l'uomo, in tutto il mondo. Il nostro habitat naturale comprende i boschi e le savane. Alcune specie hanno però seguito l'uomo, così da ritrovarli adesso nelle vicinanze delle case, dove si può sempre incontrare qualcosa da rosicchiare. Quindi noi topi possiamo abitare in qualsiasi luogo del mondo. E a volte ci tengono anche come animali da compagnia, ma questo non ci piace sempre.

Il nostro menu

I topi selvatici si nutrono prevalentemente di erbe, foglie, chicchi e frutta. Invece i topi comuni sono diventati onnivori. In generale mangiamo prodotti vegetali come semi e noci, ma con il tempo abbiamo esteso sempre di più la lista dei nostri cibi. Di solito ci creiamo una dispensa, dove raccogliamo tutto ciò, che di mangiabile troviamo. Quando abbiamo la possibilità, allora ci prendiamo solo i cibi migliori. A proposito: Con i nostri dentini appuntiti

La mamma topo deve curare attentamente i suoi piccoli

Aiuto, qui non mi piace proprio per niente!

Un simpaticissimo ospite in giardino

Un moscardino trasporta un suo piccolo

Queste atroci trappole devono essere proibite!

possiamo anche rodere una porta, nel caso ci fossero dietro di essa delle leccornie …

Come nasce una famiglia di topi

Se esiste un'offerta di cibo grande e allettante, la nostra famiglia cresce molto rapidamente. Dopo 21-24 giorni dal momento del concepimento la mamma topo dà alla luce da tre a otto topolini, questo fino a otto volte l'anno. Quindi entro l'arco di un anno la discendenza immediata conta rapidamente fino a 30 individui! I piccoli, al momento della nascita, sono particolarmente minuti (pesano circa un grammo) e sono nudi e ciechi. Crescono però in fretta e solo dopo alcune settimane sono già «grandi e grossi».

Chi non ci vuole bene

Alcuni nemici naturali dei topi selvatici sono gli animali predatori, gli uccelli rapaci, puzzole, donnole e i ricci. Il nemico del topo comune è il gatto e naturalmente l'uomo. Siccome l'uomo non ha molto piacere alla nostra presenza, prepara delle trappole –alcune di esse molto brutali – per eliminarci. Nei campi spesso ci avvelenano. Questo è anche molto pericoloso per gli animali domestici prediletti dall'uomo. I cani e i gatti a volte si avvelenano, mangiando i bocconcini o i topi avvelenati. Come se non bastasse, ci allevano e ci fanno ammalare consapevolmente e ci torturano durante terribili esperimenti. Per questo scopo solo in Svizzera ogni anno vengono «usati» 400 000 topi.

I topi come animali da compagnia?

Se vuoi tenere i topi come animali da compagnia, pensaci prima bene, se hai il tempo e la pazienza per noi. Tieni presente, che non siamo dei peluche! Informati bene prima sull'habitus dei topi – per esempio: pur essendo piccoli, ci piace avere molto spazio. Non acquistare nessun animale da un cattivo allevamento, solo perché un topolino ti piace per il suo aspetto esteriore. Informati prima da un rifugio per animali nelle tue vicinanze, se hanno dei topolini, che cercano casa. A proposito, catturare topi selvatici per tenerli poi come animali domestici non funziona. Non si sentirebbero assolutamente mai a loro agio in una gabbia.

Lo sapevi

…che i topi «parlano» tra di loro? Usiamo toni molto alti, che voi uomini non udite, e con un'impostazione simile alle vostre frasi. I topi appartengono quindi ai mammiferi, che comunicano (parlano) tra di loro. A questo gruppo appartengono anche le balene, i delfini e i corvi.

E una mano sul cuore, perché voi uomini siete così cattivi con noi, anche se i vostri figli ci vogliono così bene? Pensate solo a Topolino, Fievel, Bianca e Bernie, Stuart Little, Jerry (di Tom), Mausi dalla trasmissione televisiva «Die Sendung mit der Maus», il peluche Diddl e tanti altri. Dite la verità, siamo proprio carini! :-)

Fotografie: 123rf.com/Rudmer Zwerver, Fotolia.com/creativenature, pixelio.de/S. Hofschlaeger/JenaFoto24.de/Andreas Merz, Fotolia.com/anyaivanova/fergregory, pixelio.de/Liane

... a tutte le donatrici e tutti i donatori!

Spesso siamo in conflitto, se si dovrebbero ringraziare le offerte, soprattutto quelle più elevate, anche se la crocetta sul «ringraziamento» non è stata messa.

Cara donatrice, caro donatore, per dimostrare la nostra stima per la Sua preziosa offerta e anche per risparmiare sulle spese di francatura ed amministrative (Lei sarà d'accordo, se usiamo il denaro a favore degli animali), abbiamo deciso di esprimere i nostri ringraziamenti in linea generale nell'«Albatros»:

Grazie al Suo sostegno morale e finanziario possiamo impegnarci per gli animali! Ogni offerta è benvenuta e ci indica: Continuate la lotta, non siete da soli!

Se desidera un ringraziamento personale, allora saremo ben contenti di spedirglielo. Metta una crocetta nella casellina corrispondente sul vaglia di pagamento, oppure se paga online, per favore ci avvisi sotto «comunicazioni».

«Mille grazie per il Suo sostegno!»

Care amiche e amici degli animali

Oltre la morte ... aiutare gli animali

Anche se il pensiero ci rende tristi, che noi tutti forse non riusciremo a sopravvivere il giorno dell'abolizione di tutti gli esperimenti con animali, dobbiamo però permettere alle generazioni future di continuare la realizzazione di questa meta.

La CA*AVS* è un'organizzazione per la protezione degli animali riconosciuta d'utilità pubblica e con ciò degna di promozione, che si dedica da più di 25 anni alla lotta per l'abolizione degli esperimenti con animali.

Questo impegno lo possiamo fare grazie alla Sua fiducia e il Suo sostegno per il nostro lavoro, perché anche se la maggior parte del lavoro per la CA*AVS* viene svolto da collaboratori volontari, diversi progetti producono ingenti spese.

Lei può decidere anche dopo il Suo decesso per il destino futuro degli animali da laboratorio, a favore dei quali la CA*AVS* si impegna sia in Svizzera che all'estero.

Con un testamento, dove Lei considera la CA*AVS*, Lei può aiutare anche in futuro gli animali martoriati. Il testamento scritto a mano è la forma più sicura. Scriva su un foglio bianco il titolo «Testamento». Poi faccia un lista delle persone e delle Organizzazioni a cui vuole dare una parte del suo patrimonio. Questi indirizzi devono essere scritti al completo, per esempio per la CA*AVS*: Aktionsgemeinschaft *Schweizer Tierversuchsgegner* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*), Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur. Inoltre deve annotare quanto e a quale persona o organizzazione Lei vuole donare.

E' molto importante che sul testamento ci sia il luogo, la data e la firma autentica. Ogni correzione come cancellatura, aggiunte ecc. non sono permesse. In tal caso Lei deve ricominciare da capo.

Per permettere che la sua ultima volontà venga eseguita, depositi il testamento presso il tribunale di prima istanza corrispondente della Sua città o presso un notaio.

Per il Suo premuroso gesto, che assicura così il sostegno necessario per la lotta contro gli esperimenti con animali – oggi come domani – la CA*AVS* La ringrazia con affetto nel nome degli animali.

Per eventuali insicurezze e domande si rivolga con fiducia a noi, per favore mediante lettera o per telefono 081 630 25 22 (Andreas Item). Le garantiamo una discrezione assoluta.

Esempio:

Io, firmataria Karin Muster, nata il 29 febbraio 1944 a Zurigo, indirizzo Mustergasse 17, 4000 Basilea, dispongo di mia ultima volontà quanto segue:

Per gli animali CHF _____ (somma in lettere) alla Aktionsgemeinschaft Schweizer Tierversuchsgegner, indirizzo attuale Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur.

***Oppure:* 1/3 del mio patrimonio lo lascio a favore di _____**

Basilea, 3 Febbraio 2014 **Karin Muster (firma)**

Fotografie: pixelio.de/Jule-Bu, Fotolia.com/Martina Berg

Dal nostro shop

I nuovi opuscoli CA*AVS*

Domane e riposte …

… sulla sperimentazione animale

La Svizzera ama vantarsi della sua evoluta legge in materia di protezione degli animali e sostiene che in questo campo la situazione sarebbe completamente migliorata rispetto a prima. Le immagini cruenti apparterebbero al passato. Ma è veramente così?
Per quanto riguarda gli esperimenti sugli animali, l'ordinanza svizzera sulla tutela degli animali stabilisce quanto segue: «Per gli esperimenti sugli animali sono ammesse deroghe alle disposizioni della presente ordinanza in materia di detenzione di animali, trattamento, allevamento, requisiti di spazio, trasporto, provenienza e marchiatura qualora esse siano necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo sperimentale.» Questa necessità c'è qualora il richiedente ritenga che ci sia. Questa disposizione invalida qualsiasi protezione degli animali.

Già da più di 200 anni la ricerca ricorre alla sperimentazione animale per guarire le malattie. A intervalli di tempo sempre più brevi nuovi metodi promettono progressi in campo medico. Terapia genetica, xenotrapianti, decodificazione del patrimonio genetico umano, clonazione terapeutica, ricerca sulle cellule staminali, medicina genomica e personalizzata.
Le sempre nuove promesse della lobby della sperimentazione animale cercano di farci dimenticare il più rapidamente possibile i mancati successi delle precedenti innumerevoli promesse mediche. Ma questo non deve più avvenire! Ora abbiamo bisogno di progressi in campo medico.

In quest'Opuscolo rispondiamo alle domande più importanti sul tema della sperimentazione animale. Dettagliatamente e in modo chiaro attraverso molti fatti ed esempi mostriamo, cosa sono in realtà gli esperimenti sugli animali: un inaudito fallimento etico, medicinale e scientifico.

Opuscolo: 2014, A4, 28 pagine
Online: www.agstg.ch/downloads/flyer/agstg-prospekt_fragen-und-antworten-zum-thema-tierversuche_it.pdf

La medicina del futuro

Le possibilità della ricerca esente da sperimentazione animale

Ben pochi sanno quanto sia vasta la scelta di metodi di ricerca a disposizione della scienza perché le informazioni sull'immenso potenziale di metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale giungono difficilmente a conoscenza dell'opinione pubblica.

La gran parte della nostra società è pertanto convinta che i farmaci siano sicuri per l'uomo solo dopo essere stati testati sugli animali. Sulla scia dello slogan «Purtroppo non se ne può fare a meno», molti credono che non possa esistere una scienza senza sperimentazione animale. Gli antivivisezionisti che chiedono una ricerca completamente esente da sperimentazione animale sono considerati degli ingenui.

Inoltre gli adeguamenti giuridici apparentemente «critici nei confronti della sperimentazione animale», come l'introduzione di metodi di sostituzione o alternativi (il Principio delle 3 R), lasciano intendere alle persone che si sta già facendo «quanto possibile» per evitare gli esperimenti sugli animali. La maggior parte delle persone quindi non è consapevole della misura e del modo in cui gli esperimenti sugli animali ostacolino la ricerca moderna.

Con quest'opuscolo riportiamo in modo sinottico i lati forti e fragili dei diversi metodi di ricerca. Realisticamente, ma senza riguardi, vengono esposti quali metodi di ricerca costituiscono un progresso per la medicina e quali già da decenni invece ne sono un ostacolo.

Opuscolo: 2014, A4, 20 pagine
Online: www.agstg.ch/downloads/flyer/agstg-prospekt_medizin-der-zukunft-tierversuchsfreie-forschung_it.pdf

Allegata la petizione «Air France»

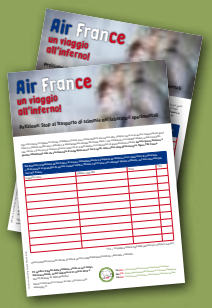
Proroga del termine di scadenza fino al 31 agosto 2014

A questo numero dell'«Albatros» alleghiamo ancora una volta la petizione «Air France – Stop al trasporto di scimmie nei laboratori sperimentali!».

Attenzione: All'indirizzo di Air France riportato sulla petizione non viene più accettata la posta. L'Air France non ha quindi (secondo la sua dichiarazione) nessun indirizzo in Svizzera!

Un grazie di cuore in nome degli animali a tutti coloro che hanno già firmato e che firmeranno. Se vuole aiutare di più: Raccolga in famiglia, fra gli amici e conoscenti o dove preferisce ancora qualche firma. I formulari per la raccolta di firme possono essere ordinati presso:
AG STG
Brisiweg 34
8400 Winterthur

Mille grazie per il Suo sostegno!



Cercasi traduttrice/ traduttore tedesco-italiano

Per rinforzare il nostro team dell' «Albatros» cerchiamo una traduttrice/un traduttore volontaria/o. L'Albatros viene pubblicato 4 volte all'anno. I testi vanno tradotti dal tedesco all'italiano. Sarebbe quindi preferibile se l'italiano fosse la lingua madre. Naturalmente la rispettiva quantità di lavoro può essere determinata da voi stessi. I testi vengono inviati per e-mail e poi ci sono tra 3 e 4 settimane di tempo per consegnare le traduzioni. Se foste interessate/i rivolgetevi a: Andreas Item (e-mail: andreas.item@agstg.ch, telefono: 081 630 25 22).

Petizione: Air France - un viaggio all'inferno!

Cerchiamo attiviste ed attivisti per i tavolini informativi

Fra poco ricomincia la nuova stagione con i tavolini informativi per l'abolizione degli esperimenti sugli animali. Il focus fondamentale è attualmente la petizione «Stop al trasporto di scimmie nei laboratori sperimentali» Questi tavolini informativi sono molto importanti per raggiungere un vasto pubblico e poter piazzare ancora alcune riflessioni sulla sperimentazione animale.

I nostri tavolini informativi servono generalmente per chiarire ed informare la popolazione. Non ne abusiamo per reclutare nuovi donatori. **Per i nostri tavolini informativi cerchiamo ancora attiviste ed attivisti, che possono prendersi uno, due o più giorni liberi (quasi sempre di sabato), per impegnarsi attivamente a favore degli animali.**

Se ha interesse o domande ci contatti per favore tramite e-mail: aktiv@agstg.ch oppure per telefono a Andreas Item (081 630 25 22).

Ci farebbe molto piacere poterLa conoscere direttamente ad uno dei nostri tavolini informativi.

Le date attuali sono a partire da Aprile sul nostro sito internet sotto: **www.agstg.ch/aktiv-werden/informationstaende.html**

Fotografie: CA*AVS*

La CA*AVS* su Facebook

Partecipi anche Lei e diventi nostro amico

Le reti basate su internet cambiano la comunicazione. Facebook è la piattaforma sociale di collegamento in rete preferita, per scambiare opinioni con amici, familiari e persone dello stesso pensiero. Amplifica le possibilità per adoperarsi attivamente per gli animali, risp. per diramare e ricevere informazioni su attività per i diritti degli animali. Per questo anche la CA*AVS* è entrata a far parte di Facebook.

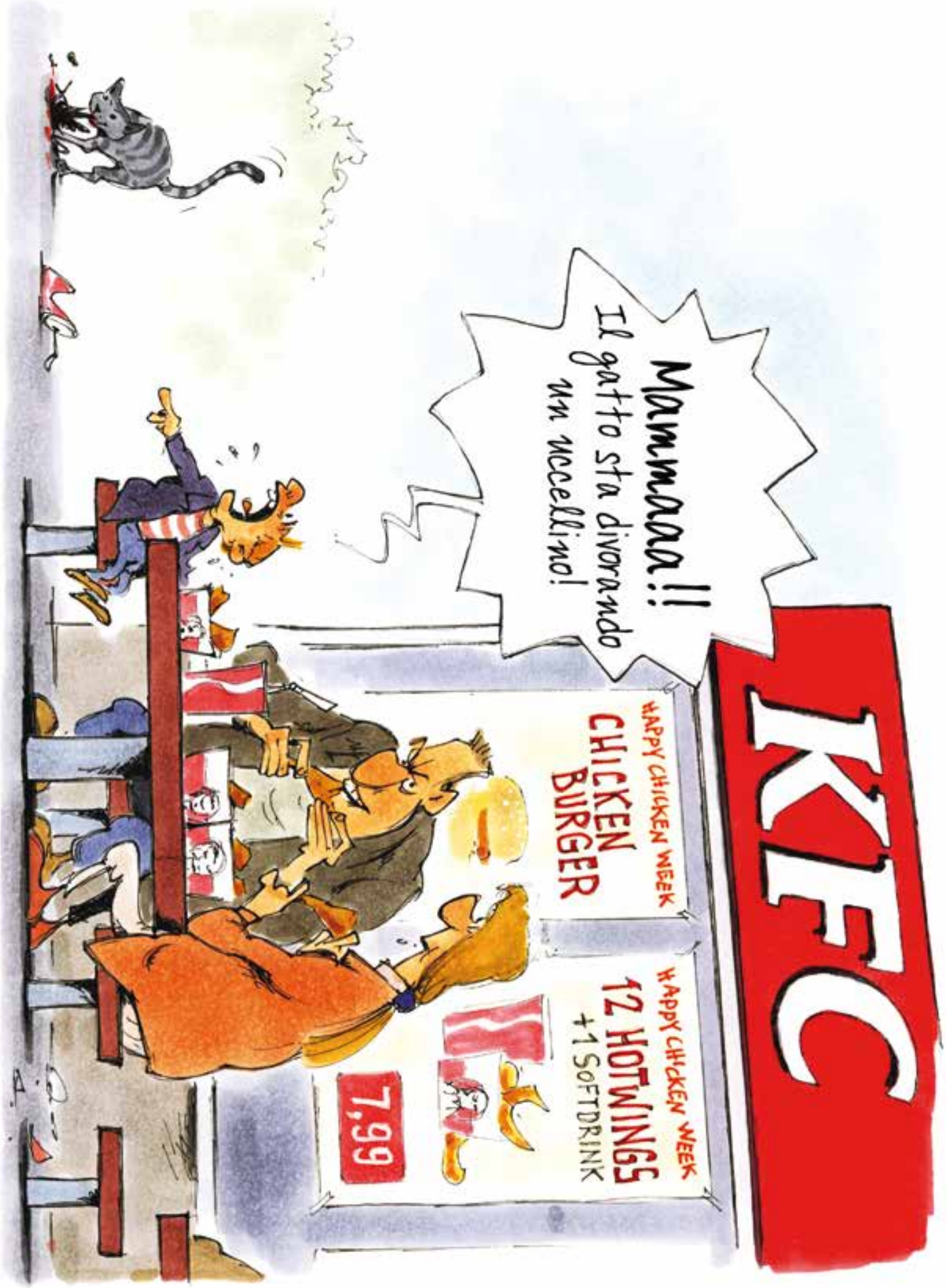
Vogliamo così ottenere un collegamento più ampio delle oppositrici e degli oppositori della vivisezione e speriamo di poter entusiasmare sempre più persone per un mondo senza sperimentazione animale.

Usi il seguente link e diventi anche Lei un amico della CA*AVS*: **www.facebook.com/Tierversuchsgegner**

Naturalmente continueremo a divulgare informazioni di attualità e avvisi mediante la nostra lettera circolare *(iscrizione presso* **www.agstg.ch** *o per e-mail con il nome e l'indirizzo e-mail a aktiv@agstg.ch)*

Impressioni delle nostre ultime azioni

Fotografie: CA*AVS*, Herbi Ditl, LSCV, ZuGeTiVe



PER L'ABOLIZIONE DI TUTTI GLI ESPERIMENTI CON ANIMALI!

CAAVS · Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* www.agstg.ch